



COMUNE DI CESENA

SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI,
PARTECIPAZIONE E PATRIMONIO

SERVIZIO PARTECIPAZIONE

SpazioComune - Avviso pubblico per la selezione di soggetti, singoli o associati, cui affidare gestione, utilizzo e animazione di diversi immobili di proprietà comunale (approvato con determinazione dirigenziale n. 888/2021)

FAQ AGGIORNATE AL 06/09/2021

1. Organizzazioni con sede fuori dal Comune di Cesena possono partecipare all'Avviso?

Come indicato all'art. 6 dell'Avviso i partecipanti, oltre ad essere costituiti secondo una delle forme giuridiche indicate all'articolo stesso, dovranno, secondo quanto disciplinato alla lettera b) dei requisiti di ordine generale, *“avere sede legale nel Comune di Cesena. In caso di raggruppamenti tale requisito dovrà essere posseduto almeno dal referente/capofila del raggruppamento.”*

Ne deriva che, la partecipazione di soggetti con sede legale fuori dal comune di Cesena è consentita nella sola forma associata \ raggruppamento senza poter ricoprire il ruolo di capofila \ referente, ma solo di associato.

2. Le utenze devono necessariamente essere intestate al concessionario?

Come indicato all'art. 15 dell'Avviso *“Sono a carico del concessionario le spese relative alle utenze”*. Ne deriva che le utenze sono a carico del concessionario. Inoltre, come specificato all'art. 14 del Codice del patrimonio del Comune di Cesena, i concessionari di immobili di proprietà comunale si impegnano *“a farsi carico di tutte le spese per le utenze, comprese eventuali spese per l'allacciamento dei contatori, oltre a quelle condominiali relative all'utilizzo delle parti comuni”*.

Tutte le utenze dovranno essere intestate al concessionario che ne dovrà garantire il pagamento. In specifici casi, in cui le caratteristiche degli immobili o degli impianti non permettano al concessionario di intestarsi direttamente le utenze (es. presenza di impianto fotovoltaico), il concessionario, secondo modalità e termini stabiliti nell'atto di concessione, dovrà rimborsare al Comune le somme a copertura delle utenze.

3. Art. 16 – Cosa si intende per “aver stipulato con primaria compagnia assicuratrice idonea polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi e danni all'immobile, connessi all'utilizzo dello stesso”?

Prima della stipula dell'atto di concessione, il concessionario, sia esso un soggetto singolo o associato, dovrà presentare agli uffici competenti copia di una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi e danni all'immobile. In caso di raggruppamento, tale polizza dovrà essere prodotta da tutti i membri dello stesso. Per informazioni relative al valore dell'immobile è possibile contattare il Servizio partecipazione del comune di Cesena.

4. Il deposito cauzionale indicato all'Art. 16 dovrà essere corrisposto in ogni caso?

Il deposito cauzionale non dovrà essere corrisposto, secondo quanto disciplinato all'art. 14 del vigente Codice del Patrimonio del Comune di Cesena, qualora l'attività svolta dal concessionario sia senza scopo di lucro e risulti perseguire finalità a favore della collettività.

5. È possibile ridurre ulteriormente il canone?

Si, come stabilito dall'Art. 13 dell'Avviso *“In accordo con quanto stabilito all'articolo 19 del vigente Codice del Patrimonio, per i progetti di ampia rilevanza e interesse per la comunità di riferimento potranno essere applicate ulteriori riduzioni del canone”*. Pertanto, a seguito della valutazione delle proposte progettuali e di specifica istruttoria da parte degli uffici competenti, qualora i progetti siano meritevoli da un punto di vista di utilità sociale e collettiva, ai canoni posti a base dell'Avviso potranno essere applicate ulteriori riduzioni. Si



COMUNE DI CESENA

SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI,
PARTECIPAZIONE E PATRIMONIO

SERVIZIO PARTECIPAZIONE

suggerisce, quindi, in fase di redazione della proposta progettuale di far riferimento a quanto indicato agli artt. 4 e 5 dell'Avviso.

Inoltre sarà possibile ottenere una riduzione del canone a fronte di eventuali migliorie o piccoli lavori (per i lavori si veda anche la faq n. 6) che dovranno essere specificati nella proposta progettuale. Tali migliorie dovranno ad ogni modo essere autorizzate dal comune e subordinate all'acquisizione di eventuali titoli o permessi necessari.

6. Il concessionario potrà effettuare lavori sull'immobile?

Nel caso in cui sia necessario effettuare dei lavori per lo svolgimento delle attività progettuali sarà necessario contattare gli uffici competenti per valutare la possibilità di procedere con i lavori per i quali, ad ogni modo, sarà cura del concessionario l'acquisizione di tutti i titoli o permessi necessari.

7. Il concessionario potrà arredare i locali in funzione delle proprie attività? E' possibile posizionare arredi del tipo: specchi, tappeti, ecc...?

Tali interventi sono ammessi a condizione che al termine della concessione il concessionario si faccia carico del ripristino dello stato dei luoghi. È sempre utile e consigliato, anche in questi casi, dare comunicazione agli uffici competenti.

8. Ci saranno forme di sostegno alla gestione per i concessionari degli immobili o altre forme di contributo per le attività da svolgere?

Si. È interesse dell'Amministrazione comunale attivare procedure idonee a supportare i concessionari degli immobili anche sotto forma di avvisi per l'assegnazione di contributi.

9. È possibile recedere dalla concessione?

Si. Come indicato all'art. 14 dell'Avviso "*Il concessionario, altresì, ha la facoltà di recedere dalla concessione osservando un preavviso scritto di almeno 6 mesi*"